

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027390

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Apollonia, San Luigi Gonzaga e San Giuseppe

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Chieri

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia contesto

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura/ pittura/ marmorizzazione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	138
<b>MISL - Larghezza</b>	116
<b>FRM - Formato</b>	ovale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Impronta del telaio, piccole lacerazioni, lacune, craquelures e annerimento.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La tela, fortemente ofuscata, raffigura le figure poste su nuvole grigie di consistenza densa e opaca, disposti secondo uno schemja triangolare, di tipo quasi gerarchico. Nella rappresenatzione sono evidenti gli atributi iconografici: ai piedi di San Luigi, in veste nera e cotta bianca, si trovano il giglio; S. Apolonnia, avvolta in un manto azzurro che si apre su una veste chiara, tiene nella sinistra la palma del martirio, mentre un angioletto accanto a lei solleva le tenaglie; S. Giuseppe, in un gran manto bruno, ha nella mano destra, secondo un modello iconografico tipico della controriforma, un bastone fiorito. Lo sguardo dei santi è rivolto verso l'alto, dov'è rappresentato un triangolo incritto in un cerchio che irradia una debole luminosità a rompere l'oscurità del cielo terrigno di fondo. Al di sotto del simbolo divino, si intravedono alcune testine di cherubini.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 HH (APOLLONIA) : 11 H (GIUSEPPE) : 11 H (LUIGI GONZAGA) (+ 3) : 11 C 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Santa Apolonnia; San Giuseppe; San Luigi Gonzaga. Atributi: (Santa Apollonia) tenaglie; ( San Giuseppe) bastone fiorito; (San Luigi Gonzaga) giglio. Abbigliamento religioso. Vesti ecclesiastiche: cotta. Simboli: Dio Padre. Figure: angioletto; cherubino.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La tela non è documentata nell'Archivio della Chiesa: si può supporre che sia stata eseguita in occasione dell'erezione dell'altare che risale al 1750, anche se tale termine cronologico non risulta probante. Nonostante la difficile lettura dell'opera, a causa dell'annerimento della pellicola pittorica, l'opera rileva, nell'impianto convenzionale, ma risolto con sicurezza di costruzione e abilità di tratto, un pittore di discreta capacità e cultura. Pur con qualche riserva pare leggersi una cultura nutrita in un ambito accademizzante, ripetendo, in pieno settecento, modi pittorici non lontani dal Seyter delle opere chiesastiche. In questa traccia di lettura, che vede nella tela in oggetto l'arisoluzione dei moduli pittorici seyteriani, nei limiti di una cultura pittorica meno scaltrita e oramai lontana, anche cronologicamente, dal barocco pieno del pittore viennese. Torna utile un richiamo alla tela dedicata alla "Vergine Assunta con la Fede e la Carità" del Museo Civico di Torino (L. MALLE', I dipinti del Museo d'Arte Antica, Torino 1963).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 38831

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Mallè L.

**BIBD - Anno di edizione**

1963

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

**CMPN - Nome**

Barelli C.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

di Macco M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)